

Ufficio casa:
in un anno aiutate
diciassette famiglie

SONO 17, per metà stranie-
re, le famiglie che il Comu-
ne ha potuto aiutare, in ol-
tre un anno di sperimenta-
zione dell'Ufficio Casa:
«Siamo usciti dall'ottica
dell'assistenzialismo e ab-
biamo creato una struttura
con lo scopo di intercettare
le famiglie "vulnerabili", pri-
ma che diventino casi sociali
con sfratti, debiti, conflit-
tualità, fino alla mancanza
di cibo - hanno spiegato gli
assessori alla Casa, Domeni-
co Bonaldi, e ai Servizi so-
ciali, Silvana Cesani, insie-
me alla sindaca facente fun-
zioni Simonetta Pozzoli -
Nel più ampio bando "Gene-
rare valore sociale" da 1,6
milioni di euro della **Fondazione Cariplo**, sono stati
stanziati finora 600mila eu-
ro, di cui 90mila comunali,
355mila di Stato e Regione,
40mila di Fondazione **Ispl**.
Mettiamo a disposizione tre
legali, Ilaria Coppa, Giusep-
pe Raimondi, Andrea Mai-
sano; ma soprattutto abbia-
mo creato una rete con sin-
dacati inquilini, Sicet, pro-
prietari di casa, Alpe; due fi-
nora i proprietari che han-
no chiesto di accedere alle
agevolazioni per l'adegua-
mento di alloggi da affittare
poi a canone calmierato».



ALL'UFFICIO (che è aperto il mercoledì in via delle Orfane 10, ore 9.13 e 14-17; negli altri giorni in via Volturmo; 0371-409382) si sono rivolte 70 famiglie: 17 quelle che si sono impegnate a garantire un piano di rientro; solo 2, finora, hanno chiesto di accedere ai fondi di garanzia per pagare le spese condominiali. «Il Tribunale di Lodi ha 18 udienze di sfratto a settimana già calendarizzate fino a metà novembre - ha commentato Claudio Monteverdi, di Alpe -; lo sforzo prodotto è lo-devole, ma non vorrei creare false prospettive».

L.D.B.